PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 11 - numero 2156 di mercoledì 29 aprile 2009

I quesiti sul decreto 81/08: RLS a tempo determinato?

Sulla designazione come rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) di un lavoratore assunto a tempo determinato. A cura di G. Porreca.

Pubblicità

Chiarimenti sulla designazione come rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) di un lavoratore assunto a tempo determinato. A cura di Gerardo Porreca (www.porreca.it).

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

Quesito
Sono RSPP in una realtà i cui dipendenti sono stati per la maggior parte assunti con contratti atipici. E' possibile eleggere come RLS una persona assunta con un contratto a tempo determinato oppure RLS deve essere un dipendente con contratto a tempo indeterminato?

Risposta
In base all'art. 47 comma 2 del D. Lgs. 9/4/2008 n. 81, contenente il Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) è eletto o designato in tutte le aziende o unità produttive. Alla luce di quanto indicato nel comma 3 dello stesso articolo nelle aziende o unità produttive che occupano fino a 15 lavoratori il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è di norma eletto direttamente dai lavoratori al loro interno oppure è individuato per più aziende nell'ambito territoriale o del comparto produttivo secondo quanto previsto dall'articolo 48 del D. Lgs. n. 81/2008. Nelle aziende o unità produttive con più di 15 lavoratori, invece, secondo quanto indicato nel comma 4 dell'articolo 47 medesimo, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è eletto o designato dai lavoratori nell'ambito delle rappresentanze sindacali in azienda ed in assenza di tali rappresentanze, lo stesso è eletto dai lavoratori della azienda al loro interno.

La definizione di lavoratore ai fini della applicazione del D. Lgs. n. 81/2008 è riportata nell'art. 2 del citato decreto nel quale lo stesso viene individuato come una "*persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari*".

Alla luce di quanto sopra indicato, quindi, si ritiene che le funzioni di rappresentante dei lavoratori e le attribuzioni di cui all'art. 50 dello stesso D. Lgs. n. 81/2008 possano essere assegnate benissimo a qualsiasi lavoratore indipendentemente dalla durata e dal tipo di contratto nonché dall'orario di lavoro effettuato.

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.